



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAJORANA
Via Ada Negri, 14 – 10024 MONCALIERI (TO)
Codice Fiscale: 84511990016

Sezione Liceale - Scientifico – Linguistico
Via Ada Negri, 14 – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011.6471271/2

Sezione Tecnica Economica
Strada Torino, 32 – 10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011.6407186

e-mail: info@iismajoranamoncalieri.edu.it – tois032003@istruzione.it – tois032003@pec.istruzione.it
www.iismajoranamoncalieri.edu.it

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

I.I.S. MAJORANA
MONCALIERI
a.s. 2024-2025

Approvato dal Collegio Docenti in data 28/10/2024

PREMESSA

Il presente documento nasce dalla necessità di revisione e riorganizzazione del sistema di valutazione.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

I Consigli di classe, considerata la finalità formativa del processo di valutazione, in sede di scrutinio finale tengono conto dei seguenti elementi: profitto nelle singole discipline, partecipazione al dialogo educativo, impegno, correttezza nell'adempimento dei propri doveri, progressi rispetto alla situazione iniziale, assiduità della frequenza (anche da remoto), partecipazione ad eventuali attività extrascolastiche, esiti dell'attività di PCTO.

L'IIS Majorana organizza l'attività scolastica annuale in due periodi separati dalle vacanze di Natale; questa suddivisione si articola nei seguenti momenti:

- a) a metà del primo periodo (orientativamente entro il mese di novembre): valutazione d'insieme della classe e segnalazione alle famiglie di situazioni di difficoltà già emerse, con particolare riguardo agli studenti della fascia dell'obbligo scolastico per un eventuale ri-orientamento
- b) fine del primo periodo (23 dicembre): scrutini intermedi nel mese di gennaio con segnalazione degli alunni che necessitano di interventi di recupero intensivo nel periodo immediatamente successivo
- c) a metà del secondo periodo (orientativamente fine marzo): segnalazione alle famiglie dei casi di difficoltà
- d) termine delle lezioni: scrutini finali
- e) entro la fine di agosto (comunque prima dell'inizio delle lezioni): scrutini integrativi.

A conclusione degli scrutini l'esito è comunicato alle famiglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti esprimono la propria valutazione disciplinare sulla base dei seguenti elementi:

- a) media dei voti delle singole prove
- b) evoluzione del rendimento nel corso del periodo valutativo
- c) avvenuto o non avvenuto recupero delle carenze del periodo valutativo precedente. Pur nell'ottica di una didattica volta a valorizzare le competenze, si sottolinea che in un percorso di scuola superiore, e in modo specifico per alcune discipline e/o per alcune tipologie di verifica, le conoscenze sono considerate imprescindibili; pertanto per i voti inferiori o uguali a 4 assume maggiore peso l'indicatore relativo alle conoscenze.

MODALITÀ E NUMERO DI VERIFICHE

Le prove di verifica non sono solo un momento di misurazione, ma anche e soprattutto uno strumento formativo: consentono ai docenti di valutare l'efficacia della propria azione didattica e agli studenti di verificare il grado e la qualità del proprio apprendimento.

Nel **primo periodo dell'anno scolastico** i docenti la cui disciplina prevede anche prove scritte si impegnano ad effettuarne **almeno una**. Nel complesso il numero di prove (scritte e/o orali) **non dovrà essere inferiore a due**.

Nel **secondo periodo** i docenti la cui disciplina prevede anche **prove scritte** si impegnano ad effettuarne **almeno due**. Nel **complesso il numero di prove** (orali e/o scritte) **non dovrà essere inferiore a quattro** per le discipline che prevedono anche la valutazione scritta. **Per tutte le altre discipline il numero di prove (orali e/o scritte) non dovrà essere inferiore a TRE, SALVO CHE PER LE MATERIE PER CUI SONO PREVISTE 2 ORE SETTIMANALI PER LE QUALI LE PROVE DEBbono ESSERE ALMENO DUE.**

Nel secondo periodo dell'anno scolastico, nelle classi quinte di tutti gli indirizzi, per le lingue straniere, si effettuerà almeno una prova scritta. Nel complesso il numero di prove (scritte e/o orali) non dovrà essere inferiore a quattro.

Per SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, nei casi di esonero dalle attività pratiche, si procede ad una prova orale.

Per quanto riguarda la tipologia delle prove, si rimanda alla programmazione dei singoli dipartimenti disciplinari. Ciascun Consiglio di classe predispose un calendario delle verifiche che consenta agli studenti un'equa distribuzione del carico di lavoro nel rispetto dei seguenti vincoli: non più di una prova scritta al giorno e non più di quattro prove scritte alla settimana.

Le verifiche scritte non verranno inviate a casa, ma gli studenti hanno il diritto di visionare le proprie prove e di farne copia fotografica. I docenti, di norma, si impegnano a consegnare le prove corrette non oltre le tre settimane lavorative dalla data di svolgimento; si impegnano altresì a non svolgere una prova della stessa tipologia prima di aver riconsegnato la precedente.

Per quanto riguarda le verifiche orali, il docente è tenuto a comunicare e motivare la propria valutazione al termine della prova stessa.

Negli ultimi sei giorni di lezione del secondo periodo non sono possibili verifiche ordinarie (scritte, orali o pratiche) ma solo eventuali prove di recupero.

Qualora le condizioni sanitarie imponessero il ritorno alla DAD, la valutazione potrà basarsi anche solo su prove orali. Nel caso di verifiche scritte, il docente si impegna a darne restituzione in formato digitale e il file dell'elaborato deve rimanere agli atti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La scala di misurazione in voti va dall'uno al dieci, secondo i parametri allegati in tabella

| | | |
|------------|--|--------------------------|
| 10 | L'allievo unisce ad una completa padronanza dei dati di studio la capacità di apportare personali contributi critici | Eccellente |
| 9 | L'allievo organizza i contenuti disciplinari consapevolmente, in modo originale, dimostrando di averli fatti propri | Ottimo |
| 8 | L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e applica correttamente le informazioni acquisite pur con qualche imprecisione o incertezza | Buono |
| 7 | L'allievo dimostra di aver compreso gli argomenti nonostante alcuni errori; l'applicazione delle nozioni acquisite non è ancora autonoma | Discreto |
| 6 | L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti, pur in presenza di alcuni errori per i quali necessita di un maggior impegno nello studio | Sufficiente |
| 5 | L'allievo dimostra di non aver acquisito gli argomenti in modo completo, commette errori e rivela lacune nella comprensione dei concetti | Insufficiente |
| 4 | L'allievo dimostra una conoscenza ampiamente lacunosa dei dati di studio e commette gravi errori di carattere tecnico o concettuale | Gravemente insufficiente |
| 2-3 | L'allievo dimostra di non essere in grado di affrontare la prova; consegna il compito in bianco; rifiuta l'interrogazione | Totalmente insufficiente |

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La determinazione del voto di comportamento si basa sui seguenti descrittori, validi anche in DAD: frequenza, impegno e partecipazione, rispetto delle norme nel contesto scolastico. Non tutti i descrittori, tuttavia, hanno uguale peso: nell'attribuzione della fascia, impegno, partecipazione e rispetto delle norme sono più rilevanti rispetto alla regolarità della frequenza.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme in ambiente digitale, si rimanda all'Integrazione al Regolamento di Istituto (regole fondamentali per la didattica a distanza - Parte Nona del Regolamento d'Istituto). La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e può tener conto del profitto ottenuto nell'ambito dell'insegnamento trasversale Educazione civica.

In sede di scrutinio, il coordinatore o il docente con il maggior numero di ore, sentito il parere dei singoli docenti, propone il voto di comportamento, che viene poi deliberato dal consiglio di classe.

Nell'ultimo anno di corso, all'attribuzione del voto di comportamento concorre l'apporto dell'esperienza triennale di PCTO. Il tutor orientatore propone una valutazione, condivisa con il C.d.C., esplicitata in termini numerici, sulla base della griglia apposita allegata; si tiene conto inoltre delle esperienze svolte dall'alunno e documentate nel fascicolo PCTO dello studente e sulla pagina web personale.

Differenza tra nota disciplinare e annotazione sul registro elettronico:

- la **nota disciplinare** su registro elettronico è un procedimento amministrativo concluso in sé e pertanto non può essere seguito da altro provvedimento, come ad esempio la sospensione.
- l'**annotazione** sul registro elettronico segnala l'accadimento di episodi di varia gravità, e può dar luogo alle situazioni seguenti:
 - l'annotazione rimane circostanziata e non comporta conseguenze;
 - a discrezione del consiglio di classe, la famiglia dello studente verrà immediatamente informata, così come la Dirigente Scolastica;
 - in casi particolarmente gravi si potrà procedere, in un secondo momento, con eventuali altre azioni concordate in sede di consiglio di classe straordinario (se ritenuto necessario) oppure con l'attribuzione di ammonizione del Dirigente, previa immediata comunicazione alla DS con relazione dettagliata sull'accaduto.

La valutazione del comportamento rientra nella sovranità del consiglio di classe, che decide motivatamente in relazione alla specificità delle singole situazioni.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

| | | |
|---|---|--|
| 10 | A1 | Impegno continuativo e costruttivo |
| | A2 | Presenza costante, partecipazione attenta e collaborativa |
| | A3 | Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto |
| | A4 | Contributo importante alla coesione della classe |
| | A5 | Significativi impegni extrascolastici spesi a favore delle iniziative organizzate dalla scuola |
| 9 | B1 | Attenzione e buona partecipazione alle lezioni |
| | B2 | Buona interazione con compagni e insegnanti |
| | B3 | Comportamento corretto |
| | B4 | Presenza costante |
| | B5 | Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici |
| 8 Valutazione Intermedia Comportamento privo di gravi scorrettezze ma che prevede il verificarsi di almeno due delle seguenti ipotesi segnalate per iscritto sul RE come note disciplinari e/o annotazioni | C1 | Ritardi/uscite anticipate reiterate |
| | C2 | Disturbo dell'attività didattica |
| | C3 | Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate |
| | C4 | Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa |
| | C5 | Frequenza poco assidua |
| | C6 | Assenze "strategiche" nelle scadenze di verifica |
| | C7 | Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante note disciplinari e/o annotazioni sul registro elettronico |
| 7 Valutazione negativa Comportamento occasionalmente scorretto che prevede il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi o anche solo la presenza di un' ammonizione del Dirigente | D1 | Ritardi/uscite anticipate reiterate |
| | D2 | Disturbo dell'attività didattica |
| | D3 | Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate |
| | D4 | Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa |
| | D5 | Frequenza poco assidua |
| | D6 | Assenze "strategiche" nelle scadenze di verifica |
| | D7 | Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionati mediante annotazione sul registro elettronico dal consiglio di classe e/o dal Dirigente scolastico. |
| 6 Valutazione molto negativa Comportamento scorretto che prevede il verificarsi del primo indicatore oppure di almeno due dei seguenti indicatori | E1 | Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati dal Consiglio di Classe con la sospensione |
| | E2 | Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate non giustificate |
| | E3 | Mancato rispetto delle consegne in modo ripetuto e intenzionale disinteresse per alcune discipline |
| | E4 | Disturbo frequente dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni |
| | E5 | Rapporti scorretti con gli altri, segnalati mediante annotazione sul registro elettronico |
| | E6 | Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante annotazione sul registro elettronico |
| 5 Valutazione totalmente negativa e pregiudicante Comportamenti riprovevoli connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto verso la persona e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi le norme di riferimento*) | La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina (modificato con delibera del CdI del 12 ottobre 2015) nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico *Normativa di riferimento: Regolamento d'Istituto e Codice Disciplinare DPR 122 del 22/6/2009-G.U. 19/8/2009 | |

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Con riferimento al DL. 1830 del 25 settembre 2024 e alla successiva L.150/2024 per quanto riguarda le classi quinte, nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale che il candidato dovrà trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della legge 92/2019, il tema della valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è integrato nel documento generale sulla valutazione degli apprendimenti, che specifica che la valutazione formativa in itinere compete al gruppo di docenti che contribuiscono all'insegnamento, sulla base di verifiche o dell'osservazione della partecipazione degli studenti alle attività proposte. Ogni prova potrà essere svolta nell'ambito esclusivo di una singola disciplina oppure progettata e somministrata da due o più docenti, ciascuno dei quali contribuirà con temi, metodi, tempi e competenze della propria materia alla sua preparazione, somministrazione e correzione. Nel secondo caso, la valutazione potrà essere formulata globalmente e collegialmente dai docenti coinvolti oppure costituita da punteggi distinti, ciascuno relativo a una parte o a una disciplina. Valutazione finale: in sede di scrutinio il coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo le indicazioni del consiglio di classe relative alle attività svolte nel corso dell'intero anno scolastico, anche avvalendosi di griglie e altri strumenti per rendere conto dei progressi degli alunni.

Il calcolo di medie aritmetiche di voti di singole prove svolte nell'ambito delle diverse discipline può essere utile come riferimento, ma non definitivo. Sarà importante tenere presente anche l'impegno richiesto agli studenti per la preparazione e lo svolgimento delle prove, considerando il numero di ore dedicate alle lezioni in classe, allo studio individuale, ad attività pratiche o progettuali svolte in gruppo.

| | |
|---|-------------|
| <p>Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana. Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi complessi del gruppo in cui opera. È in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti; propone soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. Posto di fronte ad una nuova situazione, è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il proprio pensiero iniziale. Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.</p> | 10-9 |
| <p>Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato, ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. Chiamato a svolgere un compito, dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni. In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri</p> | 7-8 |
| <p>Lo studente conosce le definizioni essenziali dei più importanti argomenti trattati, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Impegnato nello svolgere un compito semplice, lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri. Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettiva. Condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.</p> | 6 |
| <p>Lo studente conosce solo in modo superficiale gli argomenti fondamentali trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Si impegna solo parzialmente nello svolgere un compito seppur semplice; solo se sollecitato, lavora in gruppo, ma non propone soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e solo parzialmente adegua il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri, non valuta i fatti in maniera oggettiva. Condivide parzialmente il lavoro con il gruppo di appartenenza, collaborando con gli altri solo in determinate circostanze.</p> | 5 |

| | |
|--|-----------------|
| <p>Lo studente non conosce affatto gli argomenti fondamentali trattati e non è assolutamente in grado di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Non si impegna nello svolgere un compito seppur semplice; non lavora in gruppo e non propone soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. Ignora completamente il punto di vista degli altri, non adegua il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri, non valuta i fatti in maniera oggettiva. Non partecipa al lavoro del gruppo di appartenenza e non collabora con gli altri.</p> | <p>4</p> |
|--|-----------------|

CRITERI PER LA PROMOZIONE E PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI STUDENTI IL CUI GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA È SOSPESO A GIUGNO

Per gli **studenti il cui giudizio è sospeso nel corso degli scrutini di giugno**, le verifiche finali sono tese a valutare "il **raggiungimento degli obiettivi minimi** della disciplina o delle discipline che hanno determinato la sospensione".

Pertanto nella valutazione finale si terrà conto di:

- Esito della verifica
- Livello di partenza all'atto della sospensione del giudizio
- Percorso scolastico annuale dello studente nelle discipline oggetto di verifica
- Valutazione motivata delle concrete possibilità per lo studente di frequentare con profitto sufficiente nelle discipline oggetto di verifica il percorso scolastico successivo

La valutazione degli allievi con giudizio sospeso avverrà attraverso **prove scritte o grafiche**.

Qualora la lacuna evidenziata nello scrutinio di giugno venga colmata, **il voto finale** attribuito sarà in via generale pari a **sei decimi** (per istituire un equilibrato rapporto tra la continuità di un percorso scolastico ordinario e la particolarità di una singola prova di verifica posticipata). Nel caso in cui il voto di giugno non sia risultato inferiore a cinque decimi e la prova di settembre sia considerata particolarmente buona, il Consiglio di Classe può attribuire **sette decimi**.

Nel caso di recupero del debito a fine agosto che rilevi ancora (attraverso asterisco posto accanto al voto) lievi carenze o lacune, lo studente avrà l'obbligo di frequentare i corsi di recupero predisposti dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico.

Per l'**assegnazione dei crediti per gli studenti di terza e quarta con giudizio sospeso** verrà assegnato il punto più alto della banda di oscillazione solo a quegli studenti per i quali il giudizio sospeso riguardi una sola disciplina con voto a giugno non inferiore al 5 e con debito colmato raggiungendo l'esito del 7 all'esame di settembre

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel rispetto della normativa vigente, il Consiglio di Classe nello scrutinio di giugno, delibera quanto segue. La **non promozione** alla classe successiva viene presa in considerazione nelle seguenti situazioni:

- valutazione insufficiente in tre o più discipline, di cui due con insufficienza grave
- valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave (quattro o più discipline)
- sulla base di ulteriori elementi che concorrono alla valutazione quali:
 - frequenza attenzione e partecipazione alle lezioni
 - impegno nello studio
 - raggiungimento degli obiettivi di comportamento
 - miglioramento relativo dei risultati, osservabile in base alle valutazioni periodiche
 - curriculum degli anni precedenti

ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Per una media uguale o superiore al mezzo punto il credito assegnato sarà quello massimo della fascia.
- Non sarà possibile l'attribuzione del punteggio massimo della banda nel caso di giudizio sospeso, se non nel caso di un'unica disciplina sospesa a giugno con voto non inferiore al 5 e saldata con voto nella prova finale di settembre non inferiore a 7.
- Con riferimento al DL. 1830 del 25 settembre 2024 e alla successiva L.150/2024 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- Integrazioni al credito potranno essere deliberate dal consiglio di classe in quinta in casi particolari riguardanti situazioni di svantaggio che hanno condizionato per uno o più anni scolastici il profitto dello studente.

Per l'assegnazione del credito scolastico si farà riferimento all'Ordinanza Ministeriale riguardante gli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A STUDENTI RIENTRANTI DALL'ESTERO

Il C.d.C. esamina la documentazione rilasciata dall'istituto straniero e procede all'assegnazione del credito per l'anno trascorso all'estero che viene attribuito sulla base di una valutazione globale che tiene conto sia della valutazione della scuola estera sia delle prove di verifica sulle materie non oggetto di studio all'estero.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In base al Regolamento sulla valutazione degli studenti emanato il 28 maggio 2009, all'O.M. n. 40 dell'8 aprile 2009 e al D.lgs. 62/2017 saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in comportamento. Il voto in comportamento concorrerà alla formazione della media. Saranno ammessi all'Esame di Stato gli studenti che avranno frequentato almeno i tre quarti dell'orario scolastico personalizzato (DPR 122/09, art. 14), avranno sostenuto le Prove INVALSI e completato il PCTO. Nel calcolo delle assenze sono considerate tuttavia le seguenti deroghe (delibera del Collegio dei docenti del 8/9/2022):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Per l'a.s. 2024/2025 si farà riferimento alla Ordinanza ministeriale riguardante gli esami di Stato.

Il regolamento dell'Esame di Stato precisa che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie, ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto.

DETERMINAZIONE DEL MONTE ORE ANNUO DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DEI TRE QUARTI DI PRESENZE RICHIESTO DALL'ART. 14, COMMA 7, DEL D.P.R. 122/2009

Vista la CM 20 del 4 marzo 2011, il Collegio Docenti determina come segue il monte ore annuo di presenze obbligatorie degli studenti alle lezioni come riferimento per il calcolo dei tre quarti di presenze minime richiesto dal D.P.R. 122/2009 art. 14 c.7 per l'ammissione agli scrutini finali. Per gli studenti che, non avvalendosi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, hanno scelto l'uscita dalla scuola, la percentuale delle assenze riferita all'a.s. verrà calcolata sul monte orario annuale ridotto delle ore di religione (33 ore). In ottemperanza alla circolare ministeriale n. 20 del 4/3/2011, si comunica l'orario annuale personalizzato e il relativo limite minimo di ore di frequenza complessive per assicurare la validazione dell'anno scolastico in sede di scrutinio.

| | Monte ore annuale delle lezioni (ordinamentale) | Numero minimo di ore di frequenza | Numero massimo ore di assenza |
|----------------|---|-----------------------------------|-------------------------------|
| BIENNIO LICEO | 891 | 669 | 222 |
| TRIENNIO LICEO | 990 | 743 | 247 |

| | | | |
|-----------------|------|-----|-----|
| SEZIONE TECNICA | 1056 | 792 | 264 |
|-----------------|------|-----|-----|

Per calcolare le assenze si fa riferimento al monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Per ogni giorno di assenza si conteggiano le effettive ore di lezione, comprendendo gli ingressi in ritardo e le eventuali uscite anticipate.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

CRITERI DI DEROGA

- Assenze continuative per gravi motivi di salute (con certificazione medica/ospedaliera)
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni di sangue
- Gravi motivi di famiglia documentati
- Motivi di culto per le confessioni religiose che prevedono il riposo in determinati giorni della settimana
- Partecipazione documentata ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Ritardi del mezzo di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.

La documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata tempestivamente e comunque entro il 20 maggio dell'anno scolastico di riferimento presso la Segreteria. Si invitano pertanto i genitori a controllare periodicamente le assenze dovute a cause diverse da quelle per cui è concessa la deroga.

I coordinatori/docenti di classe verificheranno ogni situazione ritenuta a rischio e forniranno periodicamente al Dirigente ogni opportuna informazione sul caso.

Si precisa quanto segue:

- ✓ **il coordinatore è tenuto a segnalare la situazione al D.S. al raggiungimento della soglia di**
 - 180 ore di assenze non continuative al BIENNIO LICEO
 - 200 ore di assenze non continuative al TRIENNIO LICEO
 - 220 ore di assenze non continuative alla SEZIONE TECNICA
 - ✓ in caso di sospetto abbandono scolastico il Dirigente dovrà essere tempestivamente informato, indipendentemente dal numero di ore di assenza raggiunto.
-